

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCXXX**

n. **4**

RELAZIONE

SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

(Anno 2020)

(Articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35)

Presentata dal Presidente della Società italiana degli autori ed editori

(RAPETTI MOGOL)

Trasmessa alla Presidenza il 25 giugno 2021

PAGINA BIANCA



RELAZIONE AL PARLAMENTO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 5,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2017, N. 35

Esercizio 2020

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

Viale della Letteratura, 30 — 00144 Roma, Italia

www.SIAE.it

PAGINA BIANCA

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE

1. Le origini e la natura giuridica
2. Governance e organi di controllo di SIAE
3. SIAE e il diritto d'autore
 - 3.1 Le prospettive
 - 3.2 Il sostegno anti Covid-19
4. Relazioni internazionali
5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori
6. Diritto d'autore
 - 6.1 Struttura territoriale
 - 6.2 Dati economici 2020
7. SIAE verso il futuro
8. Focus sulle attività 2020
9. Il processo di digitalizzazione
10. Focus sul personale di SIAE
11. SIAE per la cultura e per il sociale
12. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2020

SEZIONE II: SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

1. Rendicontazione della gestione SIAE
2. Margine operativo
3. La gestione finanziaria
 - 3.1 Fondi immobiliari
4. I risultati dell'esercizio
5. Prospetti contabili sintetici



ORGANI E ORGANISMI SOCIETARI DELLA SIAE

alla data di approvazione del Rendiconto di gestione 2020

PRESIDENTE

Rapetti Mogol Giulio

CONSIGLIO DI GESTIONE

Dubini Paola
Buia Claudio
Purgatori Andrea
Razzini Roberto

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Lavezzi Bruno Mario (Presidente)
Franchini Paolo (Vice Presidente)

Amore Francesco
Angrisano Alessandro
Barbagallo Angelo
Bernarda Dino
Biocca Antonio Carmine
Borgatti Gianfranco
Buticchi Andrea
Caccamo Giovanni
Cantini Fabio Massimo
Carboni Claudio
Costa Vittorio
Di Bari Romano
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Giacomi Giorgio
Gramitto Ricci Alfredo
Leonardi Piero Federico

Levi Matteo
Levi Riccardo Franco
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Montanari Piero Romano
Perilli Paola
Pirazzoli Giuseppe
Pischiutta Roberto Giacomo
Ranieri Martinotti Francesco
Rinaldi Giuseppe
Rizzi Antonella
Solbiati Alessandro
Sorci Roberto
Sugar Filippo Nicola
Trainini Maria Romana
Verona Tonino
Villevieille Bideri Silvia

RELAZIONE AL PARLAMENTO

COMMISSIONI CONSULTIVE**SEZIONE MUSICA**

Angrisano Alessandro
Benini Massimo
Bernarda Dino
Borgatti Gianfranco
Chiaravalle Valeriano
Costa Vittorio
Galletti Anna
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Zukar Paola

SEZIONE DOR

Amurri Valentina
Cavosi Roberto
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Longoni Gianmario
Meazza Alessandro
Perilli Paola
Sarcinelli Stefano

SEZIONE OLAF

Casonato Laura
Castagnone Prati Mariagiulia
Foschini Cristina
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo
Mazzoni Eleonora
Vigevani Marco Enea

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessandrini Roberto (Presidente)
Cimaz Oliviero Eric
Serpone Mario
Supplenti:
Mantaci Palma
Beretta Zanoni Paolo

SEZIONE CINEMA

Barbagallo Angelo
Barbanente Mariangela
Clemente Agostino
Conforti Michele
D'Aversa Marina
Mazzotta Carlo
Occhipinti Alessandro

SEZIONE LIRICA

Battistelli Giorgio
Cannito Luciano Mattia
Corrado Pasquale
Moro Laura Giovanna
Ostali Piero
Savasta Alessandro

CONTROLLO INTERNO

Antonio Urrata

DIRETTORE GENERALE

Blandini Gaetano



SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE

1. Le origini e la natura giuridica

La Società è stata costituita a Milano il 23 aprile 1882, ad opera di illustri musicisti, scrittori e commediografi, quali, tra gli altri, Giuseppe Verdi, Edmondo De Amicis, Giosuè Carducci, alla presenza anche di alcuni editori, tra cui Ricordi, Sonzogno, Hoepli. E' dell'8 gennaio 1921 la prima Convenzione Erariale con il Ministero delle Finanze, siglata, per il Ministro Facta, dal Sottosegretario Giovanni Battista Bertone.

La vicenda istituzionale della SIAE attraversa, dunque, l'arco temporale di 139 anni e si lega indissolubilmente alle vicende storiche, sociali ed economiche del nostro Paese.

Oggi la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) è un ente pubblico economico a base associativa, regolato dalla Legge 9 gennaio 2008, n. 2, la cui attività è disciplinata dalle norme di diritto privato (art. 1, comma 2). E' una società di gestione collettiva del diritto d'autore che si occupa dell'intermediazione dei diritti d'autore e la sua "base associativa" è costituita da autori, editori, concessionari. Intercorrono attualmente Convenzioni di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

La SIAE, nel tutelare i propri associati e mandanti, assicurando la remunerazione del loro lavoro, persegue finalità di interesse pubblico: infatti, protegge il lavoro intellettuale, garantisce la libertà dell'arte e promuove il patrimonio culturale e la creatività italiana, in ambito nazionale ed internazionale.

2. Governance e organi di controllo di SIAE

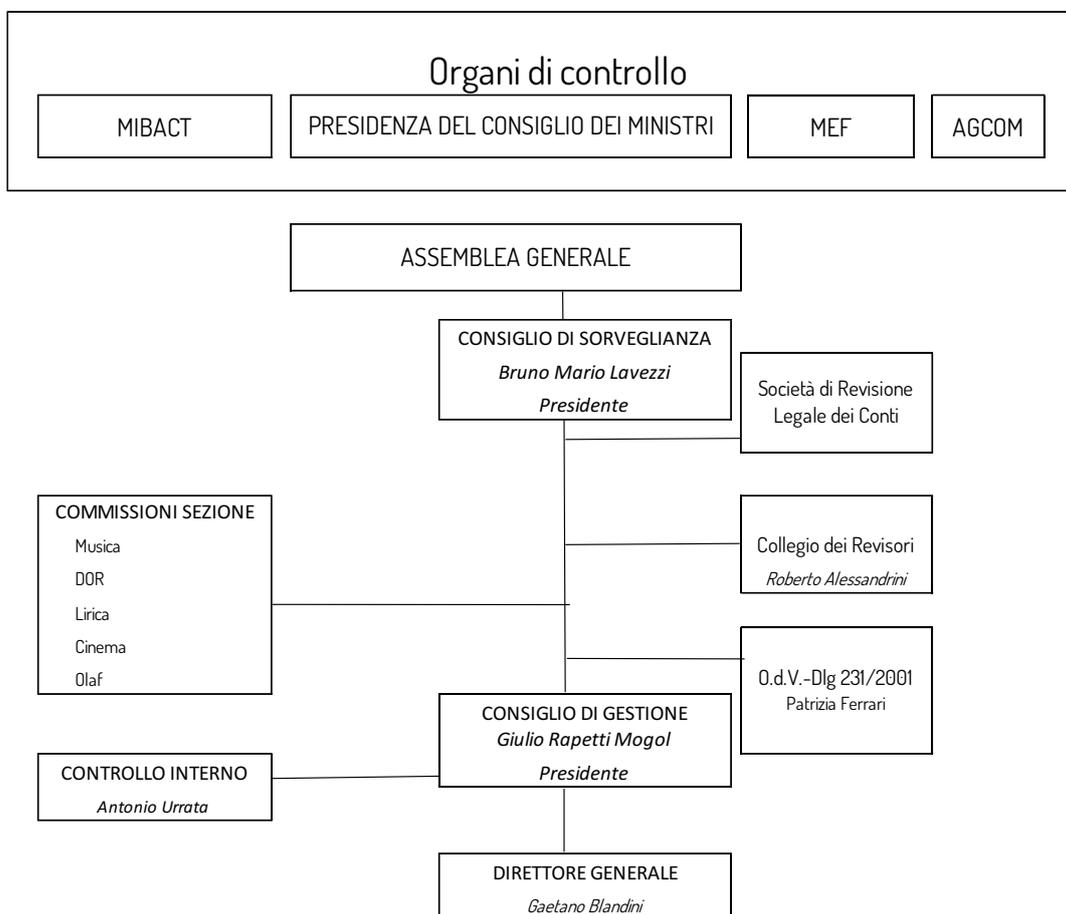
Lo Statuto di SIAE è pubblicato sul sito istituzionale www.SIAE.it e delinea l'organizzazione associativa e la governance della Società.

Sono organi della Società: l'Assemblea (artt. da 12 a 14 dello Statuto), il Consiglio di Sorveglianza (artt. da 15 a 17), il Consiglio di Gestione (artt. da 19 a 23) ed il Collegio dei Revisori (art. 24).

L'art. 18 dello Statuto disciplina le Commissioni consultive, in numero di cinque, per ciascuna delle Sezioni in cui è articolata la Società.

E' prevista, altresì, la revisione legale dei conti (art. 25) e l'adozione di un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati, ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, con l'istituzione di un Organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (art. 28). Benché SIAE sia estranea al comparto della finanza pubblica, lo Stato vigila sulla sua attività.

RELAZIONE AL PARLAMENTO



SIAE è soggetta al controllo della Presidenza del Consiglio, del MEF, del Mibact e, con l'attuazione della Direttiva, anche dell'AGCOM. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza è un magistrato della Corte dei Conti ed il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal MEF.

Sul sito di SIAE è ugualmente disponibile la restante normativa interna concernente la Società. Si segnalano in particolare:

- il Regolamento Generale della Società (art. 38 dello Statuto), contenente tra l'altro la disciplina delle Sezioni in cui SIAE è articolata, nonché le procedure di conciliazione e arbitrato;
- il Codice etico o di comportamento (art. 38 dello Statuto), che disciplina le regole di condotta della Società;
- il Modello 231/2001.



3. SIAE e il diritto d'autore

Il Covid-19 ha influito anche sulla produzione “normativa” dell'UE relativa al comparto culturale e dello spettacolo che è stata volta unicamente a misure compensative del quasi totale blocco degli eventi.

Con riferimento alla Direttiva copyright, approvata nell'anno precedente, va notato che non è stato differito il termine di recepimento, fissato al 7 giugno 2021. Infatti il dialogo avviato nell'ottobre 2019 tra le istituzioni comunitarie e gli stakeholders per definire le linee guida condivise è stato concluso nel febbraio 2020, (poco prima dell'inizio della crisi pandemica), dando quindi modo alle strutture tecnico-giuridiche della Commissione UE di ottenere un quadro di riferimento attendibile per le predette linee guida; ovviamente, gli eventi successivi hanno imposto ulteriori riflessioni e aggiornamenti continui, che hanno comportato un così ampio slittamento della loro approvazione e diffusione.

Subito dopo l'estate, peraltro, la Commissione ha ritenuto “in parallelo” utile avviare una consultazione pubblica su un nuovo atto normativo di grande rilievo, il Digital Services Act, volto a dare un nuovo assetto ai servizi digitali e alle piattaforme, consultazione alla quale ha partecipato anche SIAE, sia in proprio, sia fornendo un contributo ad hoc al Dipartimento per gli Affari europei della Presidenza del Consiglio.

Sulla base degli esiti della consultazione presso gli stakeholder, il 15 dicembre 2020, la Commissione Europea ha adottato una Proposta di Regolamento, da sottoporre al c.d. “trilogo” (esame congiunto con Consiglio europeo e Parlamento europeo) che dovrebbe portare ad una revisione completa della direttiva sul commercio elettronico n. 31 del 2000, ormai non più adeguata allo scenario corrente.

L'approvazione del Regolamento del Digital Services Act (DSA) dovrebbe portare a migliorare in modo significativo i meccanismi per la rimozione dei contenuti illegali e per la protezione efficace dei diritti fondamentali degli utenti online. Si vuole creare un più forte controllo pubblico sulle piattaforme online, in particolare per le piattaforme che raggiungono più del 10% della popolazione dell'UE. Dovrebbero scattare misure per contrastare i beni, i servizi o i contenuti illegali online, prevedendo nuovi obblighi sulla tracciabilità degli utenti commerciali nei mercati online, per aiutare a identificare i venditori di contenuti illegali. I paesi dell'UE avranno il ruolo primario, con il supporto di un nuovo Consiglio europeo per i servizi digitali per le piattaforme molto grandi.

Nel corso del 2020 è stato centrale il complesso iter governativo e parlamentare volto al varo del disegno di legge di delegazione europea 2020-2021, contenente i principi di recepimento della direttiva n. 790-19 copyright e di altre direttive di interesse (la 789-19 broadcasting e la 1808-18 modifiche alla direttiva sui servizi media audiovisivi). I principi sono stati approvati senza modifiche dal Senato il 29 ottobre 2020 (dopo un lungo percorso nelle Commissioni, che ha visto anche l'audizione di SIAE avvenuta in video conferenza il 14 maggio 2020), per poi essere esaminati e approvati senza cambiamenti dalla Camera a livello di Commissione Politiche UE nel dicembre 2020.

Nel settore della copia privata, con l'importante contributo della Società nell'ambito dell'istruttoria ministeriale, è stato finalmente adottato (DM MiBACT 30 giugno 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5 agosto 2020, n. 195), il decreto di aggiornamento delle tariffe sui devices, a sei anni di distanza dal precedente. In tale nuovo decreto è stato anche “assorbito”, con alcuni importanti adeguamenti in relazione

RELAZIONE AL PARLAMENTO

ai quali gli Uffici tecnici di SIAE sono stati intensamente coinvolti, il contenuto del DM 18 giugno 2019 con il quale nell'anno precedente era stato ridefinito il quadro dei casi di esenzione dal compenso, nonché delle modalità per gli utenti per ottenere il rimborso in caso di versamenti non dovuti.

Sempre a causa degli inevitabili blocchi e rallentamenti dell'attività giuridico-amministrativa legati alla pandemia, non ha potuto trovare compiuta applicazione l'articolo 9, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2018 (ex l. n. 220/2016 riforma cinema) "Disposizioni applicative l'attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive", concernente, in modo specifico, l'istituzione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive presso il MiBACT. Tuttavia, si è comunque riusciti a portare a termine, proprio a conclusione dell'anno, l'iter di emanazione del DPCM di revisione del provvedimento in materia. SIAE ha proseguito anche per tutto il 2020, "a stralcio", le attività di annotazione, nel Registro da essa tenuto, con riferimento ai film destinati al prioritario sfruttamento cinematografico iscritti, secondo le relative previsioni, fino alla data del 31.12.2016, giorno antecedente a quello di entrata in vigore della predetta legge.

Nel 2020, infine, la SIAE - seppur molto limitatamente, a causa della situazione emergenziale - ha continuato nell'adeguamento del proprio Regolamento generale (modifiche del 10 gennaio e del 9 marzo 2020).

3.1 Le prospettive

Nel 2021, dovrebbe registrarsi il concreto recepimento nazionale delle Direttive copyright, broadcasting e nuova "servizi media audiovisivi", attraverso l'approvazione finale del disegno di legge di delegazione europea alla Camera e l'elaborazione e adozione dei decreti legislativi di recepimento, la cui emanazione è compito nuovamente del Governo, in tempo per rispettare il termine UE. Si tratta di provvedimenti che avranno un forte impatto, qualsiasi direzione essi prendano, sulle dinamiche dell'intermediazione dei diritti, e di riflesso anche sulla SIAE. Il 20 aprile 2021 il Senato ha dato il via libera alla legge di delegazione europea 2019-2020, propedeutica al decreto che recepirà la Direttiva sul Copyright nel nostro ordinamento

Il 2021, inoltre, potrebbe veder progredire l'iter di taluni disegni di legge parlamentari che intendono allargare alle entità di gestione indipendenti il playing field dell'intermediazione del diritto d'autore, con connesse modifiche delle competenze normative della SIAE, ovvero a introdurre un'Autorità indipendente per la regolazione del diritto d'autore, depositati alla Camera nel 2019 (A.C. 1735 dell'on. Lattanzio e A.C. 1316 dell'on. Battelli) e 2020 (A.C. 2716 Vacca). I vertici di SIAE, con il supporto degli uffici tecnici, stanno seguendo con la massima attenzione questi progetti legislativi, dai quali ovviamente può dipendere il futuro della configurazione giuridica della Società e del suo modus operandi nello scenario della tutela e amministrazione dei diritti d'autore, in particolare dei propri associati.

Nell'ambito della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella G.U. 30 dicembre 2020, Serie Generale, n. 322 (Legge di bilancio per il 2021) - in vigore dal 1° gennaio 2021, salvo quanto diversamente previsto - sono state inserite alcune disposizioni che, pur non di stretto interesse, assumono comunque rilievo quali l'art. 1, commi 109-113 - Fondo per le piccole e medie imprese creative, con una dotazione di € 20 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Affidata a un decreto MISE di concerto con il MiBACT la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse e delle modalità e ai criteri per la concessione dei finanziamenti/contributi. Il



beneficiario è un “universo mondo” di imprese (incluse quelle volte a creazione di musica, cinema e audiovisivo, teatro, letteratura, arti visive) per spese per investimenti e attività in generale di utilità pluriennale nel settore creativo. Il comma 576, inoltre, estende al 2021 il c.d. bonus cultura diciottenni, con risorse per € 150 milioni. I commi 583-584 incrementano di € 240 milioni il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo nonché le aliquote di tax credit per le imprese di settore. A decorrere dal 1° gennaio 2021 (commi 585-588), infine, l'Istituto Luce Cinecittà Srl è trasformato in società per azioni.

3.2 Il sostegno anti Covid-19

Nel 2020, la quasi totalità delle attività di SIAE riferita ad atti normativi nazionali, è consistita nella attribuzione - spesso previa gestione delle complesse procedure di distribuzione per conto dello Stato - di contributi agli autori e mandatari, rimasti senza sostentamento per la paralisi delle attività.

- La destinazione, da parte della Società, del 10% di tutti i compensi 2019 incassati per copia privata ad attività di promozione culturale nazionale e internazionale (“PER CHI CREA”), al fine di favorire la creatività dei giovani autori, è stata eccezionalmente “stornata” sul sostegno degli autori e mandatari, oltre che degli artisti interpreti ed esecutori (AIE), dall’art. 90 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. “Cura Italia”, attuato dal DM MiBACT 30 aprile 2020 n. 212. Sulla base di quest’ultimo, alla SIAE è stata affidata la gestione dell’intero iter procedimentale, anche per conto degli altri organismi di gestione collettiva, nonché con riferimento ai c.d. “apolidi”, a partire dalla raccolta delle domande fino all’attribuzione dei contributi ai beneficiari ammessi. Ad inizio ottobre 2020, il Parlamento ha stabilito la ripetizione per il 2021 della destinazione agli autori, agli AIE e ai mandatari della quota “PER CHI CREA” (avvalendosi degli incassi di copia privata 2020).
- SIAE ha collaborato con il MiBACT nella gestione del DM 5 agosto 2020, attuativo del predetto art. 89, di sostegno agli editori e produttori musicali, ed ha interamente gestito la procedura relativa al DM 29 ottobre 2020, sempre scaturente dall’art. 89, a favore delle scuole private di danza.
- Il MiBACT, ha adottato un provvedimento (DM 2 novembre 2020) di sostegno finanziario al funzionamento degli organismi di gestione collettiva, in base al quale a SIAE sono stati assegnati € 7,5 milioni. Con lo stesso provvedimento è stata devoluta un’ulteriore somma agli organismi stessi, affinché essi li attribuiscono ai propri associati e mandanti: nel caso di SIAE, si tratta di ulteriori € 7,5 milioni (cfr. decreti direttoriali MiBACT 4 e 24 dicembre 2020).
- Altro Fondo “anti-Covid” da segnalare è quello istituito dall’art. 183, comma 2 “emergenze imprese culturali” del decreto-legge n. 34-2020 (c.d. “rilancio”) che ha sostenuto, con pure interessamento (sia pur marginale) di SIAE nella fase attuativa, l’intera filiera dell’editoria, compresi le imprese e i lavoratori della filiera di produzione del libro, a partire da coloro che ricavano redditi prevalentemente dai diritti d’autore. Tra l’altro, a valere su tale Fondo (DM 10 agosto 2020), € 12 milioni per l’anno 2020 sono stati destinati al parziale ristoro delle perdite subite dagli organizzatori di concerti di musica leggera.

È utile segnalare che - sempre nell’ambito della normazione legata all’emergenza Covid - l’art. 88 del D.L. 18-2020 Cura Italia ha previsto, da parte degli organizzatori degli spettacoli live, la compensazione con voucher o il rimborso dei biglietti per la mancata fruizione degli eventi, inclusi, oltre a quelli musicali, anche

RELAZIONE AL PARLAMENTO

quelli cinematografici e teatrali (voucher o rimborso pari al prezzo del titolo di acquisto, da utilizzare entro 18 mesi dall'emissione).

Anche nel 2021, come accennato, in considerazione della persistenza della situazione pandemica, sembra destinata a proseguire - con sicurezza nel primo semestre - l'adozione di una legislazione emergenziale a favore di tutti i soggetti protagonisti della filiera autorale, inclusi gli organismi di gestione collettiva che intermediano e tutelano i diritti.

4. Relazioni Internazionali

Il contesto internazionale nel quale si è trovata ad operare la SIAE durante l'anno appena trascorso è stato connotato, come per tutte le altre società di autori del mondo, dalla devastante pandemia Covid - 19.

Le conseguenze della crisi sono state particolarmente gravi per il settore delle industrie culturali e creative e, di riflesso, per gli organismi di gestione collettiva dei diritti di autore che hanno registrato una decrescita media del 35,6% degli incassi. L'esatta portata delle perdite subite, per effetto del prolungato blocco delle attività spettacolistiche dal vivo, potrà essere valutata appieno solo in occasione dell'analisi dei risultati economici di bilancio del 2021, con prevedibili ripercussioni anche nell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda le misure deliberate dalle istituzioni comunitarie per fronteggiare l'impatto della pandemia in ambito europeo, il dato più importante è costituito dall'accordo raggiunto tra Parlamento, Consiglio e Commissione dell'UE il 24 novembre 2020 sul cd. REACT-EU (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe), cui ha fatto seguito l'adozione del Regolamento in data 23 Dicembre 2020.

Dopo la risoluzione "Cultural Recovery in Europe", approvata il 14 settembre 2020 dal Parlamento Europeo, il riferimento alle industrie creative e culturali è stato incluso nella proposta della Commissione Europea sul meccanismo di recupero e di resilienza (RRF) votata il 10 novembre successivo, che incoraggia i Paesi europei a destinare almeno il 2% del Fondo a tali settori. SIAE, attraverso il suo Presidente e il suo Direttore Generale, è intervenuta ripetutamente e con grande forza affinché il Governo italiano facesse esplicita menzione della destinazione di una parte dei fondi al settore culturale e creativo nel Piano di Ripresa e di Resilienza Next Generation Italia.

Al fine di sensibilizzare i responsabili politici a livello nazionale alla necessità di adottare concrete misure di sostegno per autori ed artisti, nel 2020 sono state poste le basi dello studio "Rebuilding Europe: the cultural and creative economy before and after the Covid-19 crisis", a cura della società Ernst & Young su incarico di GESAC, al quale SIAE ha contribuito anche finanziariamente, insieme con le altre principali società di autori europee. Lo studio offre l'analisi approfondita del devastante impatto della pandemia su tutti i settori delle arti e dello spettacolo (musica, cinema ed audiovisivo, software e videogiochi, radio e TV, libri e stampa; arti visive e arti dello spettacolo), mettendo a confronto i dati 2020 con quelli del



periodo 2014-2019 ed evidenziando come l'industria creativa e culturale possa rappresentare un fattore decisivo di sviluppo nel processo di ripartenza della economia europea per i prossimi anni.

In applicazione delle norme statutarie approvate nel 2019, che hanno fissato nuovi criteri di associazione e condizioni di adesione, CISAC ha riconosciuto nel 2020 lo status di clienti ad alcune entità che non hanno natura di organismi di gestione collettiva (cd. Rights Management Entities- RME).

In tal modo le RME in questione hanno avuto accesso ai CIS tools, potendo anche partecipare come osservatori ai vari Comitati interni rilevanti a questi fini.

Su impulso delle società aderenti alla CISAC, inclusa la SIAE, è poi proseguito il progetto di integrare i CIS Tools nel sistema FASTRACK, dal quale è uscita la PRS.

In considerazione della Brexit, PRS ha rassegnato le dimissioni da GESAC con decorrenza 1° gennaio 2021.

A conferma del ruolo centrale nella SIAE nel consesso internazionale, il Direttore Generale Gaetano Blandini è stato eletto nel Board di GESAC durante l'assemblea annuale del luglio 2020.

Nel 2020 sono stati stipulati i contratti di reciproca rappresentanza in materia di diritti di esecuzione con JACAP (Giamaica) e WAMI (Indonesia).

Il contratto di reciproca rappresentanza con la KOMCA (Corea del Sud) è stato rinnovato adottando un testo aggiornato, completo anche di Annex in ottemperanza al General Data Protection Regulation 2016/679-GDPR.

In linea con quanto sopra, per il 2021, si prevede l'aggiornamento di un numero rilevante di contratti in materia di diritti di esecuzione stipulati da SIAE con società straniere.

In materia di opere audiovisive, si segnala la stipula del contratto di reciproca rappresentanza con REDES (Colombia), per la gestione dei diritti degli sceneggiatori, che fa seguito alla modifica della legge colombiana. Con specifico addendum al contratto di reciproca rappresentanza in materia di opere cinematografiche e audiovisive tra SIAE e LATGA (Lituania), è stato specificato l'ambito di gestione delle due Società in materia di comunicazione al pubblico via hertziana, cavo, satellite e online.

Nel 2020 sono proseguiti anche i lavori del Gruppo istituito all'interno del BIEM per la modernizzazione degli accordi di reciproca rappresentanza tra società di autori in materia di diritti di riproduzione meccanica- DRM. La SIAE ha quindi predisposto dei nuovi contratti di rappresentanza che tengono conto sia dello schema negoziale in uso presso la Società sia degli standard indicati dal Gruppo BIEM, con riferimento in particolare alle utilizzazioni online ed al trattamento dei dati personali, in ottemperanza al General Data Protection Regulation 2016/679- GDPR.

Detto testo è stato stipulato nel 2020 da SIAE con le Società operative in Estonia (EAU) e Lettonia (AKKA-LAA).

Nel 2020 è stato anche siglato il contratto di rappresentanza unilaterale in materia di diritti di riproduzione meccanica con l'entità di gestione indipendente UNISON (Spagna), per la gestione del suo repertorio nei territori amministrati da SIAE.

5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori

La Società opera a tutela dei propri associati e mandanti direttamente o attraverso contratti di reciproca rappresentanza. Il suo profilo può declinarsi come segue:

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- No Profit: la mission di SIAE non è fare profitti ma remunerare in maniera equa gli autori alle migliori condizioni.
- Governance agli associati: sono gli associati stessi a eleggere gli organi sociali che governano la Società.
- Nessuna discriminazione: per SIAE vale il principio di uguaglianza. Ogni associato, più o meno celebre, deve essere trattato nello stesso modo.
- Solidarietà ai piccoli autori, la «casa degli autori» aiuta in particolare i piccoli e gli emergenti.
- Solidarietà tra repertori: una «casa degli autori» unica permette di tutelare i repertori più fragili, che non avrebbero la massa critica per sostenersi.
- Solidarietà ai più fragili: gli associati SIAE hanno deciso di destinare circa € 4 milioni nel quadriennio 2015-2018 a sostegno di autori in difficoltà.
- Promozione culturale: erogata attraverso diverse forme quali contributi, borse di studio, sussidi del Fondo di Solidarietà, bandi di concorso del progetto PER CHI CREA. Dal 2016 si aggiunge anche la trattenuta musica ai fini assistenziali e di incoraggiamento verso gli artisti dello specifico comparto.
- Controllo: la capillarità di SIAE e la sinergia con l'Agenzia delle Entrate garantiscono un controllo efficace su tutto lo sfruttamento economico del diritto d'autore.

L'interesse pubblico che la SIAE cura si riflette anche nella solidarietà tra gli associati assicurando parità di trattamento per gli autori più piccoli ed emergenti come per quelli già affermati. La solidarietà è anche tra i repertori: la Musica e il Cinema sostengono quelli commercialmente meno redditizi ma culturalmente importanti (ad esempio la Lirica), i cui diritti sono più complicati e costosi da raccogliere singolarmente: solo le economie di scala consentono di tutelare tutte le forme di espressione artistica e dare la possibilità a tutti gli autori di vivere del proprio lavoro.

Il controllo capillare su tutto il territorio nazionale attraverso la propria rete, garantisce un presidio di tutela per gli interessi degli aventi diritto rispetto all'utilizzo delle opere del loro repertorio.

La collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per l'accertamento delle imposte sulle attività di spettacolo ed intrattenimento (IVA e ISI) e per la gestione tecnico amministrativa inerente i sistemi di biglietteria automatizzata, nonché quella con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il contrasto all'illegalità nelle attività relative agli apparecchi da gioco è un ulteriore presidio a tutela dell'interesse collettivo e dell'erario dello Stato.

La solidarietà viene perseguita anche a sostegno degli autori meno fortunati, mediante il Fondo di solidarietà che li sostiene erogando sussidi per circa € 1 milione annuo.

SIAE, come detto, è un ente *no profit*, non grava (né mai ha gravato) su bilanci pubblici. I risultati della gestione sono a vantaggio degli associati mediante la riduzione dei costi a loro carico (quote di spettanza SIAE), la promozione culturale e gli investimenti strategici.



La vigilanza da parte dello Stato (Presidenza del Consiglio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, AGCOM) costituisce la migliore garanzia per tutti gli stakeholder nell'osservanza delle norme e della trasparenza.

SIAE, pur essendo un ente pubblico economico, non riceve denaro dallo Stato, anzi versa oltre € 112,4 milioni tra imposte e tasse e sostiene una serie di attività sul territorio che sono sempre più a rischio per la riduzione dei fondi pubblici e comunali.

Dal 2016, con un atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (in applicazione di una norma della legge di stabilità del 2016), destina il 10% degli incassi Copia Privata a sostegno del progetto SILLUMINA (attualmente PER CHI CREA) in favore della creatività dei giovani. Ogni anno sono emanati cinque bandi rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, artisti ed interpreti esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti sul territorio nazionale. Eccezionalmente, reiterando il provvedimento adottato nel 2019, il prelievo del 10% copia privata 2020, pari ad € 12,1 milioni, è stato destinato (in forza della Legge 126/2020, art. 80 comma 2bis) agli Autori, Artisti Intrepreti ed esecutori e agli agenti che incassano il diritto d'autore sul territorio nazionale quale sostegno economico per la crisi generata dal Covid-19.

SIAE opera, altresì, una trattenuta del 5% sugli incassi netti effettuati per diritti di esecuzione musicale, per fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali del comparto. La trattenuta è effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli accordi di reciproca rappresentanza con le Società di Autori straniere o da altri contratti con entità rappresentative di titolari dei diritti.

SIAE nel 2020 ha destinato oltre € 1,2 milioni a iniziative culturali e sociali.

La considerazione delle esigenze e del futuro dei giovani è entrata da tempo negli obiettivi della SIAE. La Società ha reso gratuita l'iscrizione agli under 31 (negli ultimi due anni ha avuto il record delle iscrizioni).

In anni di crisi economica e finanziaria, SIAE ha mantenuto il livello occupazionale assumendo oltre 300 giovani under 30 e favorito stage formativi per neolaureati, generando un ricambio generazionale senza traumi.

Anche l'essere protagonisti del mercato internazionale è importante per garantire agli autori italiani il miglior trattamento possibile nelle aree di utilizzo dei diritti.

In questa direzione, nel 2017, è stato avviato il progetto "Italia Music Export", struttura creata da SIAE con la



finalità di agevolare, sostenere e incrementare la diffusione della musica italiana all'estero. L'iniziativa si rivolge ai musicisti, agli autori, ai compositori, alle etichette discografiche, ai manager e, più in generale, al mondo del "music business" italiano attraverso un'attività di promozione, accordi specifici, sviluppo di relazioni internazionali, eventi di formazione e sostegni finanziari.

Il progetto nel 2021 ha trovato la sua evoluzione con la costituzione della Fondazione Italia Music Lab.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

La Società ha a cuore gli interessi dei propri associati e mandanti, ma è altrettanto attenta e si adopera in favore degli utilizzatori per garantire loro:

- One Stop Shop: per un accesso sicuro e semplice ai servizi SIAE
- Libertà massima di creare (TV radio) e di eseguire (Live)
- Basso livello di conflittualità negoziale
- Tariffe secondo benchmark europeo.

Anche l'accordo con LEA/Soundreef, sottoscritto nel 2019, è inteso regolare ed agevolare i rapporti con gli utilizzatori del repertorio tutelato.

6. Il Diritto d'autore: un mondo complesso in continua evoluzione che colloca SIAE dalla parte di chi crea.



SIAE è un organismo di gestione “generalista” poiché opera l’attività di intermediazione dei diritti d’autore per tutti i settori artistici, attualmente suddivisi in cinque specifici repertori: Musica, Dor- Lirica, Olaf e Cinema.

La Sezione **MUSICA** amministra i diritti di pubblica esecuzione (DEM), di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di registrazione, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la copia privata (quota autori).

La Sezione **DOR – LIRICA** amministra i diritti di rappresentazione delle opere liriche, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la copia privata (quota autori). Svolge servizi di noleggio materiale ed edizioni critiche. Nell’ambito della DOR amministra i diritti di rappresentazione in pubblico, di riproduzione (DRM), di emissione, di riproduzione digitale, la copia privata (quota autori).



La Sezione **OLAF** amministra i diritti di recitazione in pubblico, di edizione, di riproduzione delle opere letterarie e delle arti figurative, il diritto di seguito, di prestito, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la reprografia, la multimedialità, la copia privata (quota autori). Svolge servizi di deposito delle opere inedite e di bollatura frontespizi.

La Sezione **CINEMA** amministra l'equo compenso dovuto per l'utilizzazione delle opere cinematografiche. Svolge servizi di incasso delle quote di assicurazione dei film e dei locali e altri servizi (esempio: segnalazione passaggio film).

I mezzi economici per la realizzazione degli scopi di SIAE sono tratti dai risultati che la Società consegue nello svolgimento della propria attività. SIAE non si avvale - né direttamente, né indirettamente - di alcun trasferimento, sovvenzione, finanziamento o vantaggio a carico del bilancio dello Stato o di altri enti o organismi pubblici. Conseguentemente, le risultanze della gestione economica e finanziaria di SIAE non concorrono né al fabbisogno né all'indebitamento di pubbliche amministrazioni. Pertanto, SIAE è estranea al comparto della finanza pubblica.

Grazie alla capillare presenza sul territorio - operando già nello spettacolo e nell'intrattenimento per ruolo istituzionale - SIAE effettua delle attività di cooperazione regolate da Convenzioni con enti pubblici e privati:

- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane e Monopoli
- Associazioni di categoria
- Distributori cinematografici.

Oltre alle attività relative alla tutela dei repertori esposte in precedenza, SIAE svolge servizi complementari alla gestione autorale, tra i quali:

- L'incasso e la distribuzione agli autori e loro aventi causa (per il tramite delle Sezioni), ai produttori di fonovideogrammi e agli artisti interpreti o esecutori dell'equo compenso Copia Privata.
- La gestione della vidimazione: l'art. 181 bis della legge n. 633/1941 stabilisce che su ogni supporto contenente suoni, voci, immagini, etc. deve essere apposto un contrassegno. Il compito di applicare il contrassegno, cioè di "vidimare" i supporti, è affidato a SIAE. Il Bollino SIAE è uno strumento di autenticazione e di garanzia, ad uso sia delle Forze dell'Ordine che del consumatore, che può così distinguere il prodotto legittimo da quello pirata, e permette di individuare chi lo produce o commercializza.
- La gestione del progetto SILLUMINA, ora PER CHI CREA. La legge di stabilità per il 2016 ha previsto la distribuzione del 10% dei compensi per la Copia Privata, gestiti da SIAE, in attività che favoriscano la creatività e la promozione culturale nazionale ed internazionale dei giovani. Come già segnalato, tali fondi sono stati destinati (legge 126/2020 art.80 comma 2bis) anche per il 2020 al sostegno di autori, artisti interpreti ed esecutori e mandatari.
- Il Fondo di solidarietà: SIAE promuove forme di solidarietà a favore degli Associati autori che si trovino in situazione svantaggiata in ragione di età e di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- La tutela dei diritti connessi al diritto d'autore, ovvero i diritti che la legge riconosce ad altri soggetti collegati all'autore dell'opera. Si tratta degli artisti, interpreti o esecutori, dei produttori di supporti fonografici, dei produttori di opere cinematografiche o audiovisive, delle emittenti radiofoniche e televisive e così via.
- I proventi derivanti dai diritti amministrativi corrisposti per servizi complementari alla gestione autorale.
- I proventi provenienti dalla tenuta dei Pubblici Registri (cinematografico e del software). A partire dal 15 giugno 2021, tale attività è gestita Direzione Generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura.
- I proventi derivanti dalla vendita di biglietti, fascicoli e registri con contrassegno SIAE.

6.1 Struttura territoriale

- 1.073 dipendenti (1.129 nel 2019): 1.068 stabilmente occupati e 5 a tempo determinato.
- 1 Direzione Generale in Roma
- 10 Sedi regionali/interregionali
- 28 Filiali
- 432 Mandatarie.

**6.2 Dati economici**

- € 566,2 milioni il Fatturato
- € 522,7 milioni il Diritto d'Autore e altri servizi di intermediazione
- € 692 milioni i diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata)
- 12,6% la "provvigione" media sugli incassi
- € 112,4 milioni di imposte corrisposte all'Erario (IVA, IRPEF, etc.)
- € 0,8 milioni di contributi solidaristici erogati
- € 12,1 milioni da erogare, per l'emergenza sanitaria da Covid-19, a sostegno di autori, artisti interpreti esecutori e mandatarie (10% copia privata annualmente dedicato al progetto "PER CHI CREA")
- € 0,9 milioni di erogazioni culturali a valere sui conti sezionali speciali
- € 0,3 milioni di erogazioni culturali e sociali.

SIAE ha affrontato con successo negli ultimi anni le sfide in tema di revisione normativa internazionale sul diritto d'autore, digitalizzazione dei servizi offerti, lotta alla pirateria, Copia Privata, riorganizzazione interna ed equilibrio economico.

I punti cardine della gestione:

- innovazione tecnologica e digitalizzazione in ottica sistemica;
- trasparenza nei rapporti con associati, utilizzatori e distribuzione dei diritti;



- sostegno ai giovani autori e alle start up editoriali;
- comunicazione e coinvolgimento dei suoi naturali partner (autori, editori, utilizzatori, dipendenti, mandatarî).

In questa direzione, il Brand della SIAE che esprime chiaramente come la Società sia dalla parte di chi crea.



7. SIAE verso il futuro

Come illustrato nella parte normativa, la Direttiva Copyright, approvata dal Parlamento europeo nel 2019, è di vitale importanza per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nell'ambito del mercato unico digitale. Per l'industria culturale, ed in particolare per gli autori e gli editori delle opere, si tratta di uno strumento essenziale per garantire un migliore e più equilibrato accesso ai contenuti digitali, che consente un'adeguata remunerazione e una maggiore responsabilità per le piattaforme, superando il cosiddetto "value gap".

Considerata la portata del provvedimento, il suo recepimento nell'ordinamento nazionale ha rappresentato un obiettivo di primaria importanza anche per SIAE. Il 18 maggio la Società ha lanciato il sito www.404copyright.it per la raccolta delle sottoscrizioni della lettera aperta con cui il Presidente M^o Giulio Rapetti Mogol ha rivolto un appello al Governo. Alla lettera aperta, che è diventata una vera e propria petizione, hanno dato subito il loro sostegno numerosi autori, artisti e personaggi del mondo della cultura. Il Presidente Mogol ha dichiarato: "È una battaglia che dobbiamo chiedere a tutti i cittadini italiani di condividere, affinché anche le generazioni future possano continuare a contare sulla creazione di opere che tutelano la nostra identità e le nostre vite".

A venti giorni dal lancio della petizione *#404COPYRIGHT*, il Presidente Mogol ha rinnovato il suo invito ai Parlamentari della Repubblica affinché il testo diventasse legge anche in Italia. Il 9 giugno si è svolta a Roma, presso l'Associazione Civita, la conferenza stampa "Direttiva Copyright: fate presto, fate subito! La cultura ci rende liberi, ma può essere libera solo grazie al diritto d'autore"

L'importante lavoro svolto dalla Società Italiana degli Autori ed Editori ha ricevuto anche un riconoscimento a livello internazionale il 25 giugno, in occasione dell'appuntamento annuale con il General Meeting di GESAC, il Gruppo Europeo delle Società di Autori e Compositori. L'assemblea ha annunciato l'inserimento della rappresentanza di SIAE nel board nella persona del Direttore Generale Gaetano Blandini. "L'ingresso di SIAE,

RELAZIONE AL PARLAMENTO

sesta società di collecting al mondo, all'interno del Board di GESAC è insieme un grande onore per l'Italia e una grande responsabilità per la nostra Società e per il nostro Paese". L'Italia con la sua cultura ispira e ha ispirato i popoli – ha dichiarato a margine dell'elezione il Direttore Generale Gaetano Blandini – e contribuito a far grande l'Europa; al tempo stesso, per prima, ha dovuto sperimentare gli effetti della chiusura dovuta all'emergenza sanitaria.

Nella seconda metà del 2020, la Direttiva Copyright ha continuato il suo iter parlamentare incassando il sì del Senato che il 28 ottobre ha approvato il ddl 2019-2020 di recepimento delle Direttive europee sulla base del testo predisposto dal Governo a fine gennaio. Il disegno di legge contiene in una specifica norma – l'articolo 9 – i principi in base ai quali deve essere introdotta la Direttiva Copyright nell'ordinamento italiano. Con la legge di delegazione europea 2019-2020 (legge n. 53-2021), che entrerà in vigore l'8 maggio, l'Italia si prepara a recepire la direttiva europea sul copyright (direttiva UE 790-2019).

Alla fine del 2020, SIAE ha rilanciato la storica rivista "Il Diritto di Autore" ed ha inaugurato uno spazio virtuale di conoscenza e di scambio su una materia che oggi più che mai ha bisogno di essere discussa e compresa, rendendo più diffusa la conoscenza della disciplina normativa e giurisprudenziale sulla proprietà letteraria e artistica.

Sul versante dello sviluppo tecnologico e digitale, SIAE ha aggiunto un ulteriore tassello: nel 2020 è stata infatti lanciata l'app SIAE + per una creatività on the go, rendendo così possibile l'iscrizione, il deposito, il monitoraggio dei brani e il relativo maturato direttamente dallo smartphone.

All'inizio dell'anno, SIAE ha inoltre conseguito un importante riconoscimento: unitamente a Wind Tre e in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza" e Blockchain Core, si è classificata al primo posto tra gli assegnatari dei finanziamenti nell'ambito del programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G (in attuazione della delibera CIPE n. 61/2018, lettera c) del Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto vincente – "Gestione dei diritti d'autore su reti 5G con Blockchain" – rientra nel programma avviato da SIAE sullo studio dell'applicazione della tecnologia blockchain alla gestione del diritto d'autore. L'iniziativa vuole assicurare maggiore efficienza e trasparenza alla filiera del diritto d'autore e, quindi, una più efficace ed equa remunerazione dei contenuti creativi, cercando al contempo di limitare gli effetti della pirateria.

8. Focus sulle attività del 2020

L'anno 2020, caratterizzato dal mese di marzo dall'emergenza sanitaria globale Covid-19, ha avuto comunque un avvio molto positivo sia sul fronte istituzionale sia su quello di business.

A febbraio, per il terzo anno consecutivo, è tornata a Sanremo, a pochi passi dal Teatro Ariston, Casa SIAE che nelle precedenti due edizioni del Festival della Canzone Italiana si è affermata come luogo d'incontro in cui autori, artisti, editori, produttori, discografici e giornalisti si sono confrontati sulle tematiche legate al mondo della musica.



Da Sanremo è partito l'appello al Governo, e in particolare al Ministro Dario Franceschini, da parte dell'industria musicale per il recepimento in Italia della nuova Direttiva sul Copyright che è stata adottata dall'Unione Europea nel 2019 dopo un lungo e articolato confronto in sede comunitaria.

In occasione del Festival della Canzone Italiana sono stati presentati anche i primi dati del 2019 elaborati dall'Osservatorio dello Spettacolo SIAE che hanno certificato la fase positiva per i concerti di musica leggera.

A partire dalla fine del mese di febbraio, l'evoluzione della diffusione del Coronavirus ha indotto il Governo a varare una serie di misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria con conseguenze rilevanti anche dal punto di vista economico a causa delle restrizioni imposte ed al conseguente blocco diffuso delle attività economiche e produttive.

SIAE ha, a sua volta, istituito un Fondo di emergenza di € 110 milioni destinato alla propria base associativa al fine di fronteggiare e contenere gli effetti economici negativi della crisi sanitaria. Il Consiglio di Gestione di SIAE ha, infatti, deliberato provvedimenti d'urgenza e ne ha avviato altri a medio termine, con l'obiettivo principale di sostenere gli associati a fronte del blocco di tutte le attività di spettacolo e dei conseguenti impatti economici previsti, sia nel 2020 che nel 2021.

La linea comunicativa di SIAE è stata declinata in funzione del contesto generato dalla diffusione della pandemia sottolineando, da un lato, il ruolo dell'ente come sostenitore della creatività, dell'arte e della cultura e, dall'altro, quello più istituzionale di attivo promotore di iniziative legate alla protezione del diritto d'autore.

Nella prima fase emergenziale, la comunicazione ha giocato un forte ruolo di supporto e vicinanza agli autori, agli editori, agli utilizzatori ed a tutti i fruitori di opere dell'ingegno. Sin dai primi mesi dell'emergenza sanitaria, infatti, SIAE si è impegnata al fianco di ogni iniziativa che potesse tutelare la salute del singolo e della collettività. In quest'ottica, SIAE ha sostenuto *#iorestocasa - autori*, una campagna per il supporto alla creatività di giovani autori (di età compresa tra i 18 e i 30 anni) con l'invio di kit di strumentazione audio o video e *#iorestocasa - utilizzatori*, campagna social per ragazzi della stessa fascia di età finalizzata all'erogazione di abbonamenti a piattaforme di intrattenimento (Infinity, TimMusic e TimVision), di concerto con il Mibact.

Inoltre, grazie al sostegno di SIAE, la piattaforma di Treccani Scuola si è arricchita di nuovi contenuti dall'altissimo profilo culturale e dalla grande autorevolezza scientifica, destinati sia all'attività didattica sia alla libera consultazione da parte di docenti e allievi. Con il sostegno economico al programma radio-televisivo Let's Play, in onda su Rai Radio 2 e Rai Play, SIAE ha contribuito anche al rilancio della musica live.

Altra iniziativa da segnalare attiene alla tempestiva definizione – a partire da marzo 2020 – da parte di SIAE di tariffe online sperimentali *#iorestocasa* (per i repertori teatrali e letterari) per garantire la copertura su tutti i repertori di tutte le nuove iniziative digitali di messa a disposizione legate alla grave emergenza pandemica. SIAE ha anche definito di sostenere, accollandosi il costo delle licenze, alcune fra queste

RELAZIONE AL PARLAMENTO

iniziative, in particolare quelle senza scopo di lucro. Nel complesso al 31 dicembre 2020 sono state gestite quasi 2.000 richieste di licenza per le iniziative streaming #iorestoacasa riguardanti tutti i repertori.

Nel quadro determinato dal Covid-19, SIAE si è fatta portavoce di istanze di più ampia portata rivolte alle



20 FEBBRAIO 2021
PRIMA GIORNATA NAZIONALE DEI
"CAMICI BIANCHI"

istituzioni politiche ovvero di iniziative solidaristiche. SIAE ha sostenuto la petizione promossa dal regista Ferzan Ozpetek per l'istituzione, il 20 febbraio di ogni anno, della Giornata dedicata ai Camici Bianchi per omaggiare il lavoro svolto da tutto il personale sanitario. Oltre a sottoscrivere l'appello, SIAE ha lanciato una piattaforma per la raccolta delle adesioni. La campagna è stata accompagnata dal brano "Rinascero, rinascerai" degli autori Facchinetti e D'Orazio i quali hanno deciso di

devolvere i proventi della canzone all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, in prima linea nella lotta al Coronavirus. SIAE ha contribuito con la rinuncia ad ogni provvigione sull'utilizzo dell'opera. La proposta di dedicare un giorno a coloro che hanno combattuto e continuano a combattere il Coronavirus in prima linea è diventata quindi legge: il 20 febbraio di ogni anno è dal 2021 la Giornata dei Camici Bianchi. Il 20 febbraio 2020 è infatti il giorno in cui Annalisa Malara, anestesista dell'Ospedale di Codogno, ha individuato il "paziente uno". La legge di "Istituzione della Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato" (cd. camici bianchi) - Legge 13 novembre 2020, n. 155, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 26 novembre 2020, Serie generale n. 294, è in vigore dal 27 novembre.

In linea con quanto fatto negli anni precedenti, inoltre, nei limiti - soprattutto delle risorse - dettati dall'emergenza sanitaria, nel corso del 2020 SIAE è stata parte attiva nella promozione di attività culturali sostenute con i fondi della Società (a titolo esemplificativo: Giornate degli Autori di Venezia, Partita del Cuore, Premio Tenco) e nella consegna di riconoscimenti ad autori per omaggiarne il talento e la carriera (come quella avvenuta all'interno di PowerHits Estate 2020 a Boomdabash per "Karaoke", brano più suonato dell'estate).

9. Il processo di digitalizzazione

Nel corso del 2020 è proseguito il piano di ottimizzazione tecnologica e applicativa avviato all'inizio del 2019, nonostante le complessità determinate dall'avvento del Covid-19 e delle sue dirette conseguenze.

Si riporta di seguito un elenco delle principali iniziative e risultati raggiunti nel corso del 2020:

- SMART WORKING - Al fine di poter garantire la continuità operativa di tutta l'azienda nel contesto delle restrizioni determinate dalla diffusione della pandemia da Covid-19 è stato disegnato ed implementato in brevissimo tempo un piano di remotizzazione delle attività operative di tutti i dipendenti. Il piano realizzato si è basato su due elementi principali:
 - Approvvigionamento di dotazioni fisiche necessarie per il remote/smart working (computer portatili e relativi accessori);



- Implementazione di prodotti software necessari per la collaborazione remota (progressiva implementazione del pacchetto Microsoft Office E3 a tutti i dipendenti SIAE ed utilizzo dello strumento Microsoft Teams come strumento di collaboration per tutta l'azienda).



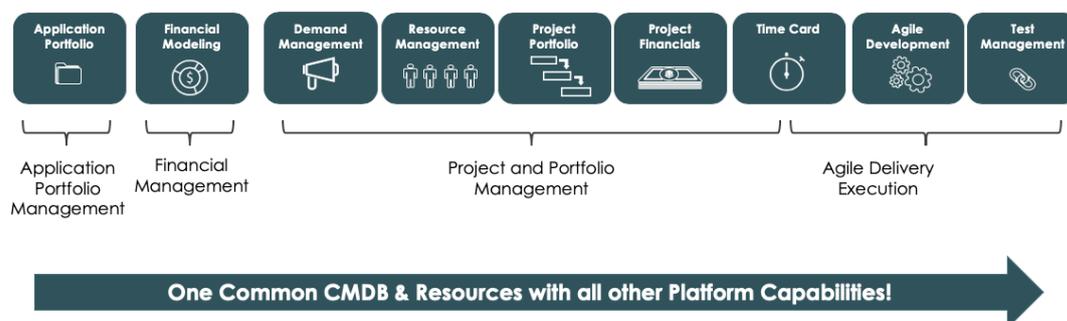
- PORTALI - È stato realizzato il rifacimento dei Portali per la gestione del rapporto con i soggetti con i quali SIAE opera in convenzione (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e Monopoli, ecc.) nelle quattro componenti di seguito elencate:
 - Accertamenti Erariali;
 - Corrispettivi Interrogazione;
 - AAMS - Apparecchi da Divertimento;
 - Noleggio Cinematografico.

Per tutti i portali sopra riportati la realizzazione è stata effettuata sulla nuova architettura software innovativa, a parità di funzionalità applicative, ed il restyling grafico della parte front-end; relativamente al Portale AAMS - Apparecchi da Divertimento è stata anche realizzata una nuova funzionalità per la gestione degli atti inviati all'Agenzia dei Monopoli (SOGEI).

- STABILIZZAZIONE APPLICATIVI - È proseguito il processo di stabilizzazione degli applicativi, in termini di numero di anomalie aperte e tempistica media di risoluzione di ciascuna anomalia.
- SPORT (SPOrtello Rete Territoriale) - Avanzata realizzazione del nuovo applicativo di sportello per la gestione dell'operatività degli uffici e filiali diffusi in tutto il territorio italiano. Oltre al restyling grafico, di seguito è riportato un elenco delle principali funzionalità erogate, la cui messa in esercizio avverrà nel corso del 2021.
- AUTOMAZIONE GESTIONE BUDGET
Implementazione di moduli per la gestione automatizzata delle richieste di business (Demand), del relativo budget e del ciclo passivo, tramite anche integrazione con la piattaforma SAP.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

IT Business Management



– NUOVO SISTEMA SICUREZZA INFORMATICA

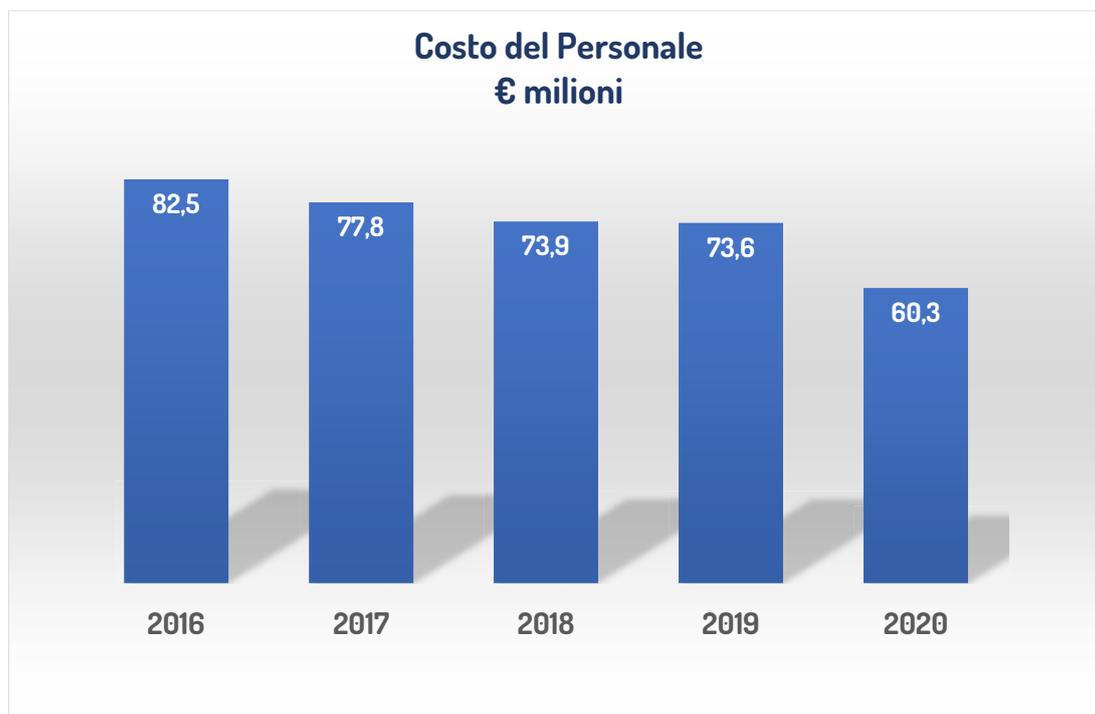
Nel processo continuo di miglioramento dei servizi ICT, nel corso del 2020, è stato implementato un servizio di sicurezza SOC/CSIRT (Security Operations Center / Computer Security Incident Response Teams). Questo servizio, attivo h24 e composto da Monitoraggio e Gestione dell'Infrastruttura di Sicurezza insieme ad alcuni servizi avanzati come il CSIRT, la Threat Intelligence e l'Analisi software garantiscono a SIAE un elevato livello di sicurezza contro le minacce informatiche più evolute, sia in modalità proattiva sia reattiva.

10. Focus sul personale di SIAE

La gestione degli ultimi dieci anni è stata incentrata sulla razionalizzazione del costo del personale. Le misure adottate hanno determinato la riduzione delle risorse (da 1.346 del 2010 a 1.073 del 2020) e dei relativi costi (da € 92,6 milioni del 2010 a € 60,3 milioni del 2020).

Il valore del 2020 è particolarmente contenuto in relazione ai provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione contingente determinata dalla crisi Covid-19 tra i quali:

- il ricorso agli ammortizzatori sociali (Fondo d'Integrazione Salariale) per 13 settimane. Contestualmente anche i dirigenti hanno destinato il 10% della loro retribuzione e costituito un fondo "Solidarietà Covid";
- la riduzione del lavoro straordinario e dei turni del personale.
- il blocco della componente di retribuzione "premiante";
- il sensibile decremento dell'accertamento connesso alla sospensione/annullamento degli spettacoli.



Per facilitare il turnover, il Fondo di ristrutturazione aziendale, che all'inizio dell'anno era pari a € 6,5 milioni, è stato utilizzato per circa € 2,5 milioni a fronte di 51 risoluzioni di rapporti di lavoro.

La situazione di crisi e le misure adottate per la salvaguardia della salute dei lavoratori hanno consentito di introdurre in azienda la modalità di lavoro a distanza. Da questa necessità è stata tratta una importante esperienza che ha fatto intravedere la possibilità di adottare ulteriori misure di razionalizzazione del costo del lavoro. Tale prospettiva ha indotto la Società ad integrare il Fondo di ristrutturazione di € 7 milioni, portando il valore di fine anno a circa € 11 milioni.

11. SIAE per la Cultura e per il Sociale

Come già detto il prelievo del 10% degli introiti Copia privata 2020, pari a € 12,1 milioni, di norma destinato al progetto "PER CHI CREA", analogamente a quanto operato nel 2019, è attribuito dalla Legge 126/2020, art. 80 comma 2bis agli artisti interpreti esecutori, autori e mandatari colpiti dalla crisi generata dal Covid-19. L'erogazione delle somme avverrà nel corso del 2021.

La trattenuta del 5% dagli incassi Musica DEM operata nel 2020 è stata pari ad € 11 milioni e sarà un sostegno alla musica nazionale e alla musica seria.

Nel corso dell'anno 2020 nonostante le difficoltà e la crisi economica in atto, SIAE ha finanziato, destinando anche una quota dell'avanzo di gestione 2019, oltre € 1,2 milioni per sostenere un programma di iniziative artistico culturali tra le più meritevoli.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

In particolare:

PROMOZIONE CULTURALE 2020	
CSC- Centro sperimentale di cinematografia	200.000
Accademia Teatro alla Scala	145.000
Casa SIAE	120.000
Progetto "Insieme"	120.000
Treccani scuola	100.000
Giornate degli Autori	60.000
La canzone pop	55.000
Campus musica e matematica	50.000
Classici di oggi	47.000
404 copyright not found	40.000
Scena Unita	30.000
Forum Impresa Cultura Italia	20.000
Per Voci Sole - I.N.D.A. 2020	20.000
1°Maggio 2020	10.000
Ebraica - Festival di cultura e letteratura	10.000
Here's to you - Omaggio Morricone - Accademia Santa Cecilia	10.000
Let's play	10.000
Milano Music Week	10.000
Premio De André	10.000
Premio Laurentum	10.000
Sanremo Rock	10.000
Un Tenco tutto l'anno	10.000
Note di luce	8.000
Unforgettable	7.000
La partita del cuore	5.300
Festa del cinema di Roma - Omaggio a Ennio Morricone	5.000
Genova per voi	5.000
Premio Bindi	5.000
Scuola di musica "Sotto i raggi del SOL"	5.000
Le voci di cartoonia	4.000
Il Vento del nord	3.000
Premio Diamanti al cinema - Festival di Venezia	3.000
Salina doc fest	3.000
Una Striscia di terra feconda	3.000
Sound Healing e Teatro Mobile Multimediale	2.000
VIVI Live	2.000
Concorso Massimo Boario	1.000
Varie (taghe, borse di studio, contributi, etc.)	8.817
TOTALE	1.167.117



12. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2020



All'inizio del 2021 il mondo intero ancora combatteva contro il "corona virus" Covid-19 con la speranza in prospettiva di poter vaccinare la maggior parte della popolazione, partendo dalle categorie più a rischio, entro l'estate.

Dall'inizio dell'emergenza pandemica, infatti, in circa 10 mesi la ricerca e l'industria farmaceutica hanno realizzato vaccini, con indici di protezione elevati e dall'inizio del 2021 è iniziata la campagna di vaccinazione.

Al primo quadrimestre 2021 in Italia la situazione era ancora di lockdown (totale o parziale) ma la vaccinazione di massa lascia intravedere la fine in fondo al tunnel a partire dall'estate, con segnali di graduale riapertura e di ripresa delle attività.

Nei primi mesi del 2021 SIAE, con deliberazioni dell'Assemblea del 18 settembre 2020, ha dato luogo a una prima tranche di ripartizioni integrative e contribuzioni per oltre € 40 milioni e si è resa disponibile a concedere anticipazioni straordinarie (senza interessi e restituibili in quattro anni) a coloro che ne faranno richiesta per un ammontare complessivo di € 50 milioni.

L'ammontare di tutte le iniziative di sostegno sarà complessivamente di circa € 110 milioni, da erogare tra il 2021 e il 2022, ponendo quindi SIAE come la più attenta tra le società di collecting (a livello europeo) alle esigenze di tutela del diritto d'autore.

Lo stesso Governo si è fatto carico di ristori a favore degli autori e di utilizzatori per distribuire i quali SIAE si è resa disponibile nella gestione operativa.

Sempre sulla base di provvedimenti governativi, le risorse, annualmente destinate all'iniziativa PERCHICREA, verranno distribuite nel 2021, analogamente a quanto operato nel 2020, a favore degli, autori, artisti interpreti ed esecutori e mandatari degli organismi di gestione collettiva.

Ai sensi del DM 107 del 3 marzo 2021 il Governo ha stanziato ulteriori fondi che sosterranno il bilancio del 2021 non meno problematico di quello 2020.

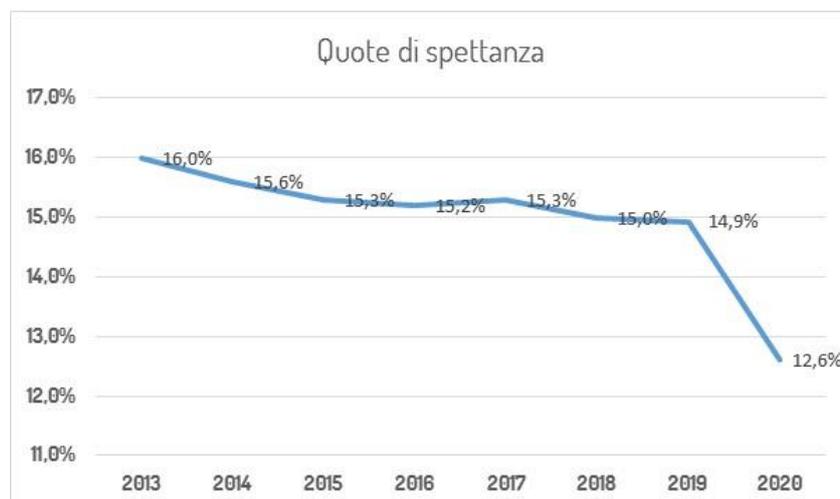
Nell'ambito della gestione finanziaria (paragrafo 15), nel mese di febbraio, SIAE ha finalizzato l'operazione di costituzione del nuovo Fondo Armonia con una dotazione di circa € 154 milioni.

Nell'ambito del processo di valutazione delle condizioni di mercato descritto nel paragrafo di Nota Integrativa "immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli" si segnala che nel mese di marzo 2021 è pervenuta da un investitore professionale del settore immobiliare una manifestazione di interesse non vincolante avente ad oggetto un'operazione relativa alla totalità delle quote dei fondi immobiliari possedute. E' tutt'ora in corso un processo di valutazione in esclusiva finalizzato all'eventuale formalizzazione di una proposta vincolante. Tale proposta dovrà comunque essere sottoposta all'approvazione degli Organi Sociali della Società. Le interlocuzioni appena descritte rientrano, comunque, nella volontà di sondare eventuali occasioni di mercato vantaggiose tenendo altresì conto dell'andamento dell'attività sociale nel contesto di riferimento.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

SEZIONE II: IL RENDICONTO SULLA GESTIONE 2020
SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

La gestione SIAE nel 2020 è riuscita a contenere la perdita d'esercizio in € 4,4 milioni al netto delle imposte. Il risultato economico complessivo riflette la perdita in termini di incasso registrata nell'esercizio mitigata dai proventi di natura non ricorrente relativi ad operazioni immobiliari realizzati dalla società per sostenere la gestione. L'aliquota media delle quote di spettanza, che rappresentano il costo del servizio che SIAE presta ai propri associati, si sono ridotte costantemente negli ultimi anni, posizionando la Società tra le più competitive nel ranking mondiale. Nel 2020 l'aliquota media si è attestata al 12,6%.



Nel 2020 il fatturato complessivo si è attestato a € 566,2 milioni (- € 231 milioni sul 2019).

Fatturato	2020	2019	Delta	Delta %
<i>importi in €/milioni</i>				
Dritto d'autore	385,4	598,4	(213,0)	-35,6%
Copia privata	126,7	123,9	2,8	2,3%
Convenzioni	10,6	22,0	(11,5)	-52,3%
Servizi in convenzione	29,3	30,7	(1,4)	-4,6%
Altri Servizi	14,2	21,9	(7,6)	-34,7%
	566,2	796,9	(230,7)	-28,9%

I diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata) ammontano a € 692 milioni.



Gli incassi per diritto d'autore registrati nel 2020 sono pari a € 385,4 milioni (-€ 213 milioni sul 2019).

Incassi per tipologia	2020	2019	Delta	Delta%
Esecuzione/Rapprezione/Recitazione	102,8	280,9	(178,1)	-63,4%
Emittenza	153,8	179,6	(25,8)	-14,4%
Diritti di riproduzione	8,2	12,4	(4,2)	-34,0%
Servizi d'intermediazione	10,8	14,4	(3,5)	-24,6%
Esterio	28,1	30,4	(2,3)	-7,5%
Pubblici esercizi	33,5	45,7	(12,2)	-26,6%
Online	48,2	35,1	13,1	37,2%
TOTALE PER DIRITTO D'AUTORE	385,4	598,4	(213,0)	-35,6%

(importi espressi in milioni di euro)

1. Rendicontazione della gestione SIAE

In ottemperanza alle previsioni del D.lgs. 35/17 SIAE redige il Rendiconto di gestione (art.8, comma 1, lettera d) sub 3) e la Relazione di trasparenza (art. 28). I suddetti documenti sono sottoposti al controllo della Società di Revisione e a quello del Collegio dei Revisori e pubblicati sul sito www.SIAE.it e trasmessi ai Ministeri Vigilanti.

SIAE redige il **rendiconto di gestione** ai sensi del libro V, titolo V, capo V sezione IX del Codice civile. Il rendiconto SIAE è pertanto strutturato secondo una forma scalare che evidenzia il Risultato operativo quale differenza tra Valore e Costi della Produzione (cd A-B) ed espone separatamente il risultato della gestione finanziaria.

Tale modalità di rappresentazione non consente tuttavia di evidenziare il reale ciclo produttivo SIAE che si differenzia da quello delle normali realtà industriali. SIAE, come detto, è caratterizzata da un ciclo invertito che vede le entrate precedere le uscite, rendendo il parametro economico A-B (differenza tra valore e costi della produzione) poco significativo.

La peculiarità di generare liquidità comporta fisiologicamente la produzione di proventi finanziari (analogamente a quanto avviene in tutte le collecting internazionali).

La presenza di somme in attesa di lavorazione e di attribuzione agli aventi diritto, si riscontra in bilancio:

- **nello stato patrimoniale:** tra le disponibilità liquide, l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie, e nel passivo (debiti) in qualità di somme destinate alla ripartizione all'esito dei processi di individuazione degli aventi diritto in funzione del repertorio utilizzato;
- **nel conto economico:** tra i proventi della gestione finanziaria. Le somme in attesa di ripartizione (contabilmente classificate come debiti) sono presenti in tutte le società di collecting; per SIAE costituiscono il 52 % delle passività.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Ovviamente, per le specificità delle società di collecting di cui si è detto sopra, la componente finanziaria derivante dall'impiego delle somme oggetto di ripartizione rappresenta un elemento tipico del core business (ovvero della gestione caratteristica) e il parametro "Differenza tra valore e costi della produzione" (cosiddetto "margine operativo") non è significativo.

La stessa Direttiva Barnier prende atto della peculiarità delle società di collecting di generare proventi finanziari derivanti dall'impiego delle somme in attesa di ripartizione, lasciando agli Associati la decisione di distribuirle oppure utilizzarle a scomputo delle spese di gestione (come da sempre operano SIAE e le principali consorelle estere). L'Assemblea riunitasi il 18 luglio 2019 ha deciso di destinare i proventi finanziari a copertura delle spese di gestione.

Da considerare ancora che SIAE è una Società senza fine di lucro e, pertanto, la sua "mission" non è quella di generare utili da distribuire ai soci. Ne deriva che i ricavi e i proventi di qualsiasi natura sono destinati alla remunerazione dei fattori produttivi.

Quando la gestione operativa genera margini positivi, vengono pianificate azioni a vantaggio della base associativa in termini di:

- diminuzione delle provvigioni;
- investimenti per migliorare l'efficienza aziendale (informatica, riorganizzazione, etc.);
- sostegno ad iniziative sociali, di beneficenza e promozione culturale.

Infatti, in assenza di tali azioni, il bilancio registrerebbe avanzi anche consistenti non coerenti con la mission aziendale. Eventuali avanzi di gestione vanno ad alimentare, in linea con quanto previsto dallo Statuto, le Riserve che costituiscono, in assenza di un Capitale sociale, l'unico fondo di garanzia per la continuità aziendale.

SIAE redige la **relazione sulla trasparenza** dal 2013 ancorché sia divenuta obbligatoria dal 2017.

Il documento, come detto, è consultabile sul sito www.SIAE.it e, oltre a richiamare alcuni documenti del rendiconto di gestione, la relazione speciale sull'uso degli importi detratti a fini sociali, culturali ed educativi, illustra i flussi di lavorazione dei diritti d'autore, i conti economici delle diverse categorie di diritti amministrati, il conto economico della "gestione Autori", distinti da quello delle "Altre gestioni SIAE".

2. Margine operativo

Come già illustrato nel primo paragrafo, la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) non è un indice molto significativo per valutare l'efficienza della gestione. A tal proposito si fa presente che il valore registrato nel 2020 è il più contenuto mai realizzato nonostante un andamento del business particolarmente negativo. Tale circostanza ci conferma che il margine A-B non rappresenta un buon indicatore del risultato della gestione caratteristica.



3. La gestione finanziaria

La situazione pandemica esplosa agli inizi del 2020 ha avuto un immediato e rilevante effetto sulla gestione finanziaria della SIAE.

La forte contrazione degli incassi di business ha generato conseguenze sia dal punto di vista della consistenza della liquidità sia dal punto di vista economico.

Sotto il profilo della liquidità, in previsione di una progressiva contrazione delle disponibilità si è reso necessario il ricorso ad un piano di finanziamenti bancari, in considerazione del fatto che la contrazione della raccolta non è stata compensata da una riduzione dei flussi finanziari in uscita che si sono mantenuti elevati, in quanto tarati sulla raccolta del diritto d'autore dell'anno precedente. A fronte di una raccolta del diritto d'autore pari ad € 385,4 milioni si sono avute liquidazioni per ripartizioni e acconti agli aventi diritto per € 524,8 milioni.

Nel corso dell'esercizio è stato elaborato un piano di finanziamenti così articolato:

- € 215 milioni mediante ricorso al credito bancario, di cui € 155 milioni già acquisiti nel 2020 e la restante parte disponibile agli inizi del 2021;
- € 90 milioni ottenuti quale disponibilità di cassa nell'ambito dell'avvio di attività del secondo gestore di Fondi, avvenuta nei primi mesi del 2021.

Tale piano ha consentito di fronteggiare gli impegni finanziari dell'esercizio e sostenere la difficile situazione prospettata nel 2021 conseguente al prolungamento della pandemia rispetto a quanto inizialmente atteso. Dal punto di vista economico, l'immediata crisi dei mercati finanziari ha generato una forte flessione del NAV del Fondo Indaco Pentagonagramma su cui erano concentrati € 627 milioni di impieghi, facendo registrare una flessione, a marzo 2020 del 7,8% rispetto all'inizio anno, invertendo la tendenza all'incremento rilevato nei primi mesi.

Dalla primavera del 2020 si è registrata una progressiva crescita delle quotazioni che ha consentito di recuperare interamente la flessione registrata. Tuttavia, il Fondo non ha erogato alcun dividendo anche in considerazione della volatilità presente sui mercati.

In esecuzione di una decisione degli Organi Sociali a novembre si è proceduto a liquidare una parte delle risorse impiegate del Fondo Indaco pentagramma, per un controvalore netto di € 154 milioni al fine di procedere alla costituzione di un altro Fondo curato da diverso gestore. L'operazione ha dato luogo ad una minusvalenza di € 5,9 milioni in quanto il NAV, pur in fase di recupero, era ancora inferiore al prezzo di sottoscrizione. La costituzione del nuovo Fondo denominato Armonia si è perfezionata a febbraio 2021.

In ragione di quanto sopra, il risultato netto della gestione finanziaria è stato negativo per un importo di € 2,2 milioni. I proventi complessivi sono stati pari a € 4,6 milioni.

Gli interessi su titoli immobilizzati (polizze di investimento e titoli di Stato italiani) sono stati € 1,5 milioni per un rendimento del 2,34%, su una giacenza media annuale di € 56,7 milioni.

Gli interessi dei conti correnti bancari liberi e vincolati sono stati nel 2020 € 0,4 milioni, per un rendimento del 0,22%, su una giacenza media annuale di € 203,9 milioni.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

3.1 Fondi immobiliari

SIAE nel 2020 ha provveduto alla riorganizzazione dei Fondi immobiliari per concentrare nel Fondo Norma il patrimonio immobiliare strumentale e trasferire al Fondo Nabucco il patrimonio immobiliare non strumentale e le altre partite creditorie e debitorie non legate al patrimonio strumentale. In particolare:

- Il conferimento a Norma degli immobili strumentali ancora di proprietà SIAE ha generato una plusvalenza di € 8,7 milioni;
- Il trasferimento degli asset non strumentali dal Fondo Norma al Fondo Nabucco con effetto dal 2021 (immobili, quote del Fondo Aida, credito HTBF, debito verso SIAE) per un valore netto complessivo di € 11,8 milioni. L'operazione non ha generato, in capo a SIAE, alcuna sopravvenienza o minusvalenza in quanto si è trattato di una mera riorganizzazione dell'assetto dei due fondi detenuti da SIAE.

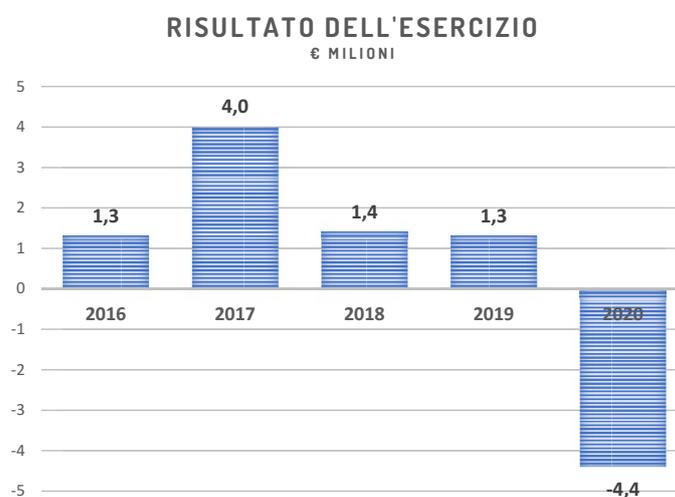
Il trasferimento del Fondo Nabucco dal patrimonio del Fondo Solidarietà a SIAE, per un importo pari a € 31,2 milioni non ha generato effetti sul bilancio SIAE in quanto si tratta di una partita di giro dalla contabilità separata del suddetto Fondo alla contabilità SIAE.

4. I risultati dell'esercizio

Nel 2020 SIAE ha realizzato un disavanzo di gestione, dopo le imposte, pari a -€ 4,4 milioni.

Come detto in precedenza SIAE è un ente che non persegue fini di lucro. Utili o perdite economiche confluiscono nel Patrimonio Netto (Riserva Statutaria e Permanente). Le riserve patrimoniali costituiscono la garanzia per la continuità aziendale.

Dal 2011 SIAE ha sistematicamente conseguito avanzi di gestione che hanno incrementato le riserve. Il 2020 in controtendenza rispetto al trend registra una perdita per € 4,4 milioni che riflette gli effetti economici della grave crisi conseguente alla pandemia.





5. Prospetti contabili sintetici

Stato Patrimoniale (€/mln)

ATTIVO	2020	2019
Immobilizzazioni		
<i>Materiali</i>	7,9	22
<i>Finanziarie</i>	781,5	957,7
<i>Immateriali</i>	6,4	8,5
Totale Immobilizzazioni	795,8	988,2
Attivo circolante		
<i>Crediti e att. finanziarie</i>	167,8	175
<i>Disponibilità liquide</i>	405,6	254,4
Totale Attivo circolante	573,4	429,4
Ratei e Risconti attivi	3,4	6,6
TOTALE ATTIVO	1.372,6	1.424,2

PASSIVO	2020	2019
Patrimonio netto	121,8	126,3
Fondi per rischi ed oneri	64,1	93,9
TFR	13,2	15,1
Debiti verso associati		
<i>di cui:</i>		
<i>In attesa di ripartizione</i>	675,7	788,6
<i>Fondi di garanzia</i>	32,2	49,8
<i>Per servizi d'Istituto</i>	0,6	1,0
	708,5	839,4
Altri debiti	463,9	348,7
Ratei e Risconti passivi	1,1	0,8
TOTALE PASSIVO	1.372,6	1.424,2

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Conto Economico (€ mln)

	2020	2019
RICAVI E PROVENTI		
a) Gestione diritto d'autore	70,2	116,8
b) Servizi in convenzione	29,5	31,5
c) Gestioni separate e accessorie	59	36,5
d) Gestione finanziaria e rettifiche di valore	4,7	8,4
Totale Ricavi e proventi	163,4	193,2
COSTI E ONERI		
a) Personale	60,3	73,6
b) Mandatari	27	41,6
c) Gestione e il funzionamento	60,2	66,6
d) Ammortamenti e svalutazioni	13,4	9,9
e) Oneri Finanziari	6,8	0,2
Totale Costi e Oneri	167,7	191,9
Imposte sul reddito	-0,1	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4,4	1,3

Rendiconto Finanziario (€ mln)

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)		
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	-183,5	39,3
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	179,7	59,6
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	155	0,03
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	151,2	98,9
Disponibilità liquide al 1° gennaio	254,4	155,5
Disponibilità liquide al 31 dicembre	405,6	254,4



182300149790